



Domenica, 12 giugno 2016

Avvenire - Redazione pagine diocesane  
Piazza Carbonari, 3 - 20125 Milano;  
Telefono: 02.6780554 - Fax: 02.6780483  
Sito web: www.avvenire.it  
Email: speciali@avvenire.it  
Coordinamento: Salvatore Mazza

Avvenire - Redazione Roma  
Piazza Indipendenza, 11/B - 00185 Roma;  
Telefono: 06.688231 - Fax: 06.68823209  
Email: sm.lazioesette@gmail.com

DIFFUSIONE COPIE NELLE PARROCCHIE:  
PROGETTO PORTAPAROLA  
mail: portaparola@avvenire.it  
SERVIZIO ABBONAMENTI  
NUMERO VERDE 800820084

**La MISERICORDIA**

## Le farfalle della signora Enza

Don Pino era un po' preoccupato. La signora che si occupava della casa canonica era dovuta andare da suo figlio a Milano. «Giardi, tre mesi e torno! Non si preoccupi, don Pino». Ora non gli faceva nulla se la casa venisse pulita da lui ogni settimana o se la biancheria non fosse stirata: sotto la talare non era necessario. Ma il cibo. Cucinare proprio non sapeva farlo. E poi, quando? Andò anche al centro commerciale più vicino per fare un po' di provviste e da qualche giorno si nutrivava di scatolete. Ma era l'umore a non essere proprio al top. Così fu contento quando una sera, tornato dalla Messa trovò, davanti alla porta della casa canonica un fagotto con una splendida pasta alla norma, tre fettine impanate e degli spinaci saltati come piacevano a lui. La cosa si ripeté. E per una settimana ancora. Non gli riuscì di capire chi potesse essere a preparargli quelle cose che non solo lo nutrivano, ma rallegravano il cuore. Nessuno sapeva niente. Strano per un piccolo paesino dove tutti sapevano di tutti. Così fece le poste. Una sera si finse malato, non scese a Messa e aspettò. Quando avvertì i rumori aprì la porta e si trovò davanti il figlio della signora Enza, sua acerrima "nemica" e nota atea del paese. Così andò in segreto, e lei lo spiegò: «Don Pino quando l'ho vista comprare quelle scatolete! E ho deciso: bisogna dar da mangiare agli affamati! Ma la prego! Non dica nulla a nessuno: ho una reputazione in paese da difendere». Obbedì: ne fece parolare unicamente al buon Dio. Solo al funerale della signora Enza, qualche anno dopo, qualcuno si chiese come mai don Pino all'ovelia magnificò pubblicamente le sue farfalle al salmone.

Francesco Guglietta

Voto, alle urne il 60%  
Decidono i ballottaggi

# La partita

## amministrative. Candidati al rush finale Domenica prossima di nuovo alle urne

DI CARLA CRISTINI

Chiusa la prima tornata delle amministrative nel Paese, fluidamente nella maggior parte dei comuni, anche se non sono mancati problemi e polemiche invece in altri. Il primo dato che viene posto sotto la lente è quello riguardante l'affluenza: il dato è registrato in calo ovunque in Italia, tanto che alla chiusura delle urne alle ore 23 di domenica scorsa, si era recato a votare per le amministrative 2016 il solo 62,14 per cento degli aventi diritto, segnando meno cinque punti rispetto alle scorse elezioni comunali (67,42%). Dato confermato, anche se di poco

superiore alla media, nel Lazio, dove l'affluenza è stata pari al 60,58%. In controtendenza, anche se in alcuni casi minore rispetto al 2011, risulta essere il dato sull'affluenza nelle sedi elettorali dei comuni capoluogo di provincia. L'unico neo, è rappresentato da Roma, che scende addirittura sotto la media nazionale e regionale. In dettaglio, le percentuali: Frosinone 74,27%; Latina 70,95%; Rieti 77,91%; Roma 58,42%; Viterbo 76,14%. Secondo aspetto delineato nei comuni di maggiori dimensioni, ad iniziare dalla capitale: si profila su di essi l'ombra del ballottaggio, fissato per la prossima domenica. In dettaglio, si nota che molti dei

sindaci uscenti, che si sono rimessi in gioco per ottenere un altro mandato amministrativo, risultano tra i più votati e dovranno affrontare il secondo turno delle consultazioni. Partendo proprio dalla capitale, a sorpresa è venuto fuori il risultato della candidata a sindaco per il Movimento 5 stelle, la giovane Virginia Raggi, che ha ricevuto il 35,25% delle preferenze. La Raggi sfiderà il candidato per il Partito democratico, Roberto Ciachetti, che segue con il 24,87% dei voti. A Latina, storica roccaforte della destra, Frosinone d'Italia va al ballottaggio per la carica di primo cittadino del capoluogo pontino. La sfida si gioca tra Nicola

Calandrini, che rappresenta il partito Fratelli d'Italia, e l'outsider Damiano Coletta, candidato del movimento civico Latina Bene Comune. Minimo lo scarto tra i due: il candidato del partito di Giorgia Meloni, è in testa avendo ottenuto il 22,17 per cento con 15.746 voti, ma risulta essere avanti al "civico" di soli 45 voti. Anche Terracina si prepara a scegliere il nuovo sindaco, non eletto al primo turno, affidandosi al ballottaggio. A contendersi la fascia di sindaco i due principali candidati di centro destra, il sindaco sfiduciatore Nicola Procaccini, candidato di Fratelli d'Italia, con il 36,55%, e Gianluca Corradini di Forza Italia, che segue al 30,00%. Le cifre risultanti dagli spogli a Cassino, indicano che saranno chiamati al ballottaggio il sindaco uscente Giuseppe Golini Petrarcono al 33,81% ed il candidato del centrodestra Carlo Maria D'Alessandro, con il 26,27% delle preferenze espresse dai cittadini della Città marittima. Si andrà al ballottaggio anche ad Alatri, terzo centro della provincia di Frosinone per numero di abitanti. E con una sorpresa: il sindaco uscente Giuseppe Morini, pd e alla guida della giunta di centrosinistra che ha governato Alatri in questi ultimi quattro anni, verrà infatti sfidato da Enrico Pavia, giovane avvocato, che attorno al suo progetto ha raggruppato cinque liste civiche di varia estrazione senza alcun riferimento partitico. Si segnala escluso dalle prime posizioni e quindi dal ballottaggio, Antonio Iannarilli, Forza Italia, già deputato e presidente della

Provincia di Frosinone. A Sora, i candidati in lizza per la massima carica amministrativa cittadina sono sostenuti entrambi da una consistente rosa di liste civiche. In dettaglio, il sindaco uscente Ernesto Terzigni ha ricevuto la maggior parte delle preferenze, attestandosi al 35,43%, mentre lo sfidante Roberto De Donatis è al 28,30%. Altro ballottaggio a Nettuno, dove Rodolfo Turano (attestatosi al 29,96%) sfiderà Angelo Castro, del Movimento 5 stelle, che segue al 24,82%. Nella cittadina di Bracciano, con 2.409 preferenze, in prima posizione, troviamo Armando Tondinelli al 25,33%, sostenuto da due cordate di massicce liste civiche. Subito dietro con poco meno di 70 voti di scarto, il candidato del Partito democratico Claudio Gentili (24, 61%) con 2340 voti. Una giornata di voto (e di scrutinio) molto movimentata nel comune di Minturno. Sarà ballottaggio tra Gerardo Stefanelli, del centrosinistra, al 31,58% e Massimo Signore, esponente del centrodestra, che segue al 23,86%. Diversi i problemi nei seggi cittadini: in fase di spoglio, tanto che in alcune sezioni lo scrutinio è stato ricominciato da capo; in fase di voto, dato che alcuni elettori hanno violato la segretezza scattando foto alla scheda elettorale; infine un presidente di seggio è stato sorpreso con sei schede nascoste nella borsa ed è allo stato attuale in stato di fermo e potrebbe addirittura rischiare l'arresto, mentre il seggio, nella giornata di lunedì è stato chiuso.

## La scomunica sulla «Chiesa scismatica del Bambin Gesù»

DI ALESSANDRO REA

I fedeli sono stati invitati «al dovere della vigilanza e del saggio discernimento per evitare ogni forma di coinvolgimento» nel «movimento pseudo-religioso di Gallinaro in provincia di Frosinone». Al riguardo «si chiarisce che nella diocesi di Sora Cassino Aquino Pontecorvo è in atto un vero e proprio scisma eretico: il gruppo denominato "Bambino Gesù di Gallinaro" o "Nuova Gerusalemme" è impegnato a diffondere in vari territori del Lazio, della Campania e dell'Abruzzo, insegnamenti biblici distorti ed estranei alla verità dei testi sacri». E quanto stato letto domenica scorsa in tutte le chiese della diocesi interessata, annunciando la scomunica del quel movimento. «A tale proposito si richiama la Notificazione della Curia dio-

cesana in data 9 ottobre 2001 con la quale la Diocesi prendeva le distanze da ogni coinvolgimento o approvazione del suddetto fenomeno religioso. In data 4 ottobre 2015 si è costituito quale "chiesa cristiana universale della nuova Gerusalemme". La Congregazione della dottrina della fede, competente in materia, ha attentamente analizzato i documenti e le testimonianze a loro carico ed informa, tutti i fedeli, della gravissima frattura con la Chiesa cattolica. Il sedicente gruppo della "Nuova Gerusalemme" obbliga i fedeli a non frequentare i sacramenti, a disapprovare l'autorità del Papa, a non avere relazioni con i sacerdoti e le rispettive comunità parrocchiali, a trasgredire la disciplina ecclesiastica. Tutti i partecipanti alla "nuova chiesa di Gallinaro", incorono nel can. 1364 del Codice di diritto canonico nella scomunica latae sententiae per il delitto canonico di scisma».

## Eletti i delegati del Masci

Si è svolta lo scorso 2 giugno a Olevano Romano l'Assemblea regionale del Masci, che ha visto presenti circa 200 adulti e ragazzi provenienti da tutto il Lazio. Ospiti presso il Santuario della SS. Annunziata, si sono svolte le elezioni dei candidati per il rinnovo delle cariche nazionali e delle mozioni programmatiche per il prossimo triennio, presentate dalle varie Comunità della regione in vista dell'Assemblea generale del 25 e 26 ottobre prossimi a Gubbio. A introdurre i lavori col suo saluto il vescovo di Palestrina monsignor Domenico Sigalini, che dopo un suo breve intervento è tornato a Cave dove stava svolgendo la sua visita pastorale.

Dalle votazioni sono risultati eletti a candidati per il Lazio Sonia Mondin (previdenza nazionale), Luigi Ciolfi (segretario generale) e Matteo Caporale (consigliere nazionale). Il Masci nasce nel 1954, quando Mario Mazza, tra i fondatori del ramo cattolico del movimento scout in Italia, intuì che passati gli anni del periodo educativo, anche coloro che non avessero voluto o potuto fare o continuare il servizio di educatori nel movimento, avrebbero potuto voler continuare a vivere l'avventura scout. Nacque così un'associazione apposita, il Masci appunto, che successivamente si aprì anche alle donne.

Giancarlo Carletti



### IL FATTO

- ◆ **ALBANO**  
IL VESCOVO CHIUDE L'ANNO PASTORALE  
a pagina 3
- ◆ **FROSINONE**  
IN PREGHIERA PER I MALATI  
a pagina 7
- ◆ **GMG**  
LA RICCHEZZA DEI GIOVANI  
a pagina 2

### NELLE DIOCESI

- ◆ **ANAGNI**  
UN LEGAME INDISSOLUBILE  
a pagina 4
- ◆ **GAETA**  
A FORMA LA FESTA DELLA FAMIGLIA  
a pagina 8
- ◆ **RIETI**  
"AMORIS LAETITIA" PER RIFLETTERE  
a pagina 12
- ◆ **C. CASTELLANA**  
UN TETTO PER I MIGRANTI  
a pagina 5
- ◆ **LAZIO**  
LA GIORNATA DEI MINISTRANTI  
a pagina 9
- ◆ **SORA**  
LA SCOMUNICA SU GALLINARO  
a pagina 13
- ◆ **CIVITAVECCHIA**  
A ROMA PER IL GIUBILEO  
a pagina 6
- ◆ **PALESTRINA**  
LA CHIESA E LA SOFFERENZA  
a pagina 10
- ◆ **TIVOLI**  
IL GIUBILEO DEI SACERDOTI  
a pagina 14

Il nuovo servizio presto attivo nasce per informare i viaggiatori in modo capillare attraverso radio, tv e Internet



«Astral» dà il via al nuovo sistema informativo sulla viabilità in tutta la regione in tempo reale

DI GINO ZACCARI

Le informazioni sulla mobilità si ampliano e si integrano per permettere agli utenti della rete viaria della nostra Regione di scegliere meglio i percorsi, evitare ingorghi e incidenti, sfruttare al meglio il tempo a loro disposizione. Il nuovo servizio è fornito da Astral, che sta entrando in piena operatività proprio in questi giorni, nasce per informare i viaggiatori raccogliendo le informazioni da molteplici canali e distribuendole in maniera capillare e differenziata attraverso radio, tv e internet. Il centro nevralgico della raccolta dati è la centrale operativa di Astral Infomobilità, che raccoglie le informazioni e le diffonde attraverso il sito infomobilità.astralpa.it, i social network Facebook, Twitter e YouTube, le radio del Lazio, le tv locali e il Tgr Lazio nel corso della trasmissione «Buongiorno Regione».

traffico nel raggio di 5 km da una posizione prescelta, creare un itinerario di viaggio, ascoltare il notiziario della centrale operativa e segnalare via mail (sperando che non la scriva chi è al volante durante il viaggio) eventi riscontrati lungo il proprio percorso. Il presidente della Regione Nicola Zingaretti ha espresso grande soddisfazione per l'obiettivo raggiunto, spiegando in particolare: «Grazie al progetto Astral Infomobilità spendiamo molto meno di prima e offriamo un servizio migliore». I numeri sono incoraggianti anche sul piano economico: se da una parte sentiamo sempre parlare delle partecipate come carrozzone sempre in passivo e con gravi deficit di efficienza, Astral è una virtuosa eccezione, con un bilancio in positivo per il secondo anno, con una diminuzione di 10 milioni dei debiti societari, con quattro milioni di euro in più di liquidità rispetto allo scorso anno e una crescita del patrimonio netto oltre ad un significativo 40 per cento in più di ricavi delle vendite e delle prestazioni, che dal 2014 al 2015 sono passati da due milioni e 700mila euro a tre milioni e 940mila euro.

I modi in cui i giovani si sono ingegnati per «staccare» il loro biglietto per Cracovia. E l'autofinanziamento diventa così l'occasione per far crescere la comunità

Gmg, come realizzare un sogno

DI DANIELE PIETROBON

Sono molti i giovani che vorrebbero partecipare alla Giornata mondiale della gioventù ma non hanno i mezzi per farlo. Sulla strada di questa consapevolezza da molti anni, all'atto dell'iscrizione, i giovani stessi versano per altri compagni meno fortunati una quota di solidarietà. Si capisce bene allora il motivo per il quale si siano moltiplicate le iniziative di raccolta: raccogliendo infatti tutto il territorio regionale per consentire ai più di prendere parte a questo appuntamento. «C'è tanto desiderio di partecipare alla Gmg di Cracovia da parte di ventuno giovani della parrocchia della Beata Vergine Maria Immacolata della diocesi di Porto-Santa Rufina - dice il parroco padre Leonardo Ciarlo - Hanno seguito con interesse gli incontri settimanali e altri impegni comunitari. I temi dei loro incontri sono stati il Giubileo, la misericordia con le sue opere spirituali e corporali. Gli incontri settimanali sono proseguiti sui argomenti come i giovani vivono e testimoniano la fede, l'annuncio del Vangelo, la carità, il fidanzamento e l'amicizia. I giovani hanno vissuto l'esperienza di un pellegrinaggio alla Basilica di San Pietro per attraversare la Porta Santa e ricevere l'indulgenza plenaria, ma questo cammino rischiava di concludersi senza la tanto sospirata meta di Cracovia per tante difficoltà economiche. La provvidenza è venuta in aiuto». Continua padre Leonardo «ho voluto dare un segno concreto di incoraggiamento e di affetto offrendo un sostanzioso contributo ad ogni ragazzo al quale hanno aggiunto altri contributi organizzando la vendita di dolci e il gresst estivo». Non solo una colletta allora, ma iniziative spirituali e pastorali che accompagnano il bisogno dei singoli. Similmente anche i giovani della parrocchia di S. Filippo Neri di Colle Fiorito (Guidonia), si sono ingegnati nel creare momenti di aggregazione durante l'anno pastorale con lo scopo di conoscersi e fare gruppo, ma anche per sperimentare cosa si prova a testimoniare il Vangelo. «Non eravamo un gruppo prima di rispondere alla convocazione della Gmg, ci siamo conosciuti per questo e servivano il bisogno di capire meglio e di conoscersi prima di partire», dice Rosario il quale continua poi: «Il "fine settimana delle torte", dove, dopo ogni messa del sabato e della domenica, abbiamo venduto le torte che abbiamo preparate in casa, con molta generosità, ci hanno donato. Il secondo appuntamento è stato nella ricorrenza di san Valentino, dove abbiamo venduto delle rose incartate e preparate a chi voleva esprimere il suo affetto per la persona amata. Quindi è toccato al pranzo di autofinanziamento, nominato per l'occasione Obiad dla Krakowa 2016 (pranzo per Cracovia 2016), al quale ha aderito molta gente e, con nostro sommo piacere, anche il vescovo Mauro Pappalardo, facendoci sentire la sua vicinanza e il suo affetto». Anche questa domenica

hanno in programma un pranzo durante il quale proietteranno le immagini degli incontri e spiegheranno il percorso spirituale che hanno vissuto. Di necessità virtù dice il proverbio, che quanto mai racconta la saggezza popolare di chi usa a far crescere una relazione, si aiuta diffondere il vangelo, si prepara un modello di società che tiene conto della gratuità.



Un gruppo di giovani in una celebrazione diocesana della Gmg

Papa Francesco: «Il tesoro che si nasconde dentro ciascuno di voi»

Il 20 aprile scorso, celebrando la Messa per il 25° anniversario del Centro Aletti, Francesco sottolineava l'importanza della gratuità nella testimonianza cristiana. Questa, disse, «non è per guadagnare perché se seguì Gesù, Cristo per guadagnare seguì il Dio dentro, l'altro padrone, il quale non si può servire con il Dio Signore, o l'uno o l'altro, la testimonianza cristiana è per abbassarsi, per svuotarsi». Un richiamo forte per tutta la Chiesa nel rapporto con il denaro e nel senso della vera relazione con esso. Se guadagnato con la giusta fatica ha il gusto del sacrificio e del dono di sé, ma quando è il segno irrispettoso di sé e degli altri si presenta come l'amaro piatto dello sfruttamento e della mercificazione. «Sì, siete voi la ricchezza di questa terra. E non ho detto la ricchezza di questa terra, ho detto: la ricchezza». Così papa Francesco si è rivolto ai giovani nell'incontro tenutosi a Morelia, in Messico, il 16 febbraio scorso ed ha poi continuato: «La principale minaccia alla speranza è farti credere che cominci a valere quando ti mascheri di vestiti, marche, dell'ultimo grido della moda, o quando diventi prestigioso, importante perché hai denaro, ma in fondo il tuo cuore non crede che tu sia degno di affetto, degno di amore. La principale minaccia - ha aggiunto - è quando uno sente che i soldi gli servono per comprare tutto, compreso l'affetto degli altri. La principale minaccia è credere che perché hai una bella macchina sei felice». Il vero tesoro, insomma, è la persona, con le sue relazioni che servono passo attraverso molti mezzi compresi quelli della comunicazione, non devono mai perdere il senso del reale. I social, nati per facilitare tali incontri sono diventati così



Raccolta di vestiti usati

ingombrati che molti ristoratori cominciano ad offrire la possibilità di chiedere il proprio telefono in cassettoni di sicurezza lasciandoli in custodia presso la reception, piuttosto che vederli come il contorno di piatti ben più ambiziosi e per far spazio ad una conversazione faccia a faccia. «Di tutto conosciamo il prezzo, di niente il valore» afferma Friedrich Nietzsche. Ma siamo davvero condannati a non dare valore a noi stessi e alle nostre relazioni? Siamo davvero schiavi della cultura della mercificazione?

Nell'ambito di alcune interviste sul tema giovani e denaro a studenti del secondo anno di liceo ad indirizzo scientifico, così risponde Romina: «I ragazzi d'oggi, vivono fin da piccoli in un mondo dominato dalla pubblicità. Desiderano sempre le ultime novità in commercio ed è per questo che il denaro assume un'importanza primaria per i giovani diventando quasi un ossessione. Oggi più che mai occorre abituare i ragazzi a riflettere sul valore del denaro e su ciò che è veramente utile da comprare e su quello che invece è superfluo. Bisogna quindi coinvolgere i giovani nelle problematiche familiari affinché spendano il loro denaro solo per le vere esigenze non mettendo in difficoltà i genitori». Allo stesso quesito Cristian aggiunge: «Il denaro è diventato la risorsa principale poiché con esso si ha la possibilità di godere di tutti i confort. Sarà forse, la mancata informazione sull'economia finanziaria a non farci interessare del valore del denaro? Sta di fatto che noi giovani, ormai siamo quasi ossessionati dal denaro che sta senz'altro al primo posto nella nostra epoca. Ossessione che nei casi più estremi spinge i ragazzi a rubare, spacciare, prostituirsi. Inoltre, penso che, alla nostra età debba altrettanto essere le preoccupazioni e le gioie: l'amore, lo studio, l'impegno, l'amicizia, le avventure del cuore e della mente». Per questo serve abbassarsi chinandosi sull'altro, per vedere da vicino la realtà, per non vivere di favole ed estraniarsi dal mondo reale, ma per conoscere che davvero il denaro non è la felicità in quanto la vera ricchezza è ciò che siamo e come viviamo.

Emanuele Scigliuzzo

Ritorna sabato prossimo la «notte bianca» della lettura

Per la quinta edizione dell'evento è stato scelto il tema «Le città» Nel Lazio oltre a quelle romane iniziative a Marino e Frascati

DI CHIARA FERRARELLI

Iniziativa del countdown per "Letti di notte". La notte bianca dedicata agli amanti della lettura che si svolgerà il 18 giugno. In occasione della celebrazione della quinta edizione dell'evento, quest'anno la notte bianca avrà un tema del tutto particolare: le città. Per una notte ogni lettore che varcherà le porte di biblioteche o librerie aderenti all'evento, varcherà al contempo anche i confini della propria città, incontrando culture lontane attraverso

lettura di autori classici e contemporanei, ma anche degustazioni di ricette tipiche, ascolto di musica, mostre fotografiche e racconti dei protagonisti della città scelta dagli organizzatori. Un'occasione unica per trascorrere del tempo in compagnia dei libri e approfondire la conoscenza di città e storie lontane pur restando (quasi) a casa, svolgendosi di notte inoltre questa volta non ci saranno scuse per non partecipare anche per chi ha le giornate dense di impegni. Se poi si temono gli attacchi di sonno, a mantenere le menti sveglie verranno in soccorso La notte dei traduttori, Letture al buio, Letture bendate, Dial.letti di notte, Juice-box letterari, maratone di lettura, laboratori per bambini, e i tanti altri giochi pensati ad hoc per una lunga notte in compagnia dei libri. L'iniziativa, nata nel 2012 grazie a Letteratura rinnovabile, un'associazione culturale che organizza

iniziative creative a sostegno della lettura e della cultura in generale, ad oggi vede coinvolte circa duecento librerie e biblioteche, cinquanta editori, tantissimi autori, associazioni culturali, traduttori, circoli di lettura, quattro festival (Passaggi di Fano, Festival IFrame di Lamezia Terme, Virusbiblo di Empoli, Scrivere festival di Tolentino) e tanti bookblogger che con il hashtag ufficiale #LDN16 racconteranno la notte bianca. Per adesso tra gli eventi in calendario nella regione Lazio ci sono quelli organizzati dalla libreria "Venpred" di Marino (via Cesare

Battisti 27) che per una notte diventerà "Trieste" grazie alla collaborazione delle attività della compagnia teatrale "Artisticamente Albano" e di Matteo Chiaravone, autore del libro "Passeggiate letterarie da James Joyce a Claudio Magris". Parteciperà anche la libreria "Lotto 49" di Frascati (via Carli 34) che per una notte diventerà la città messicana Ciudad Juárez, con diverse attività a tema messicano, e alcune ispirate al mondo cubano, pensate anche per i più piccoli. Diversi gli eventi anche nella Capitale dove la "Libreria Fahrenheit



451" racconterà Buenos Aires e Tunisi; la "Libreria Samaritanda" racconterà la città di Samaritanda; la libreria "Dietro l'Angolo" si trasformerà in Nassau (Bahamas); mentre nella "Libreria del Viaggiatore" prenderà vita la città di New York e presso "Libreria Pallotta" si animerà la stessa città di Roma. Altri eventi sono però in via di definizione, per restare aggiornati basta andare sul sito dell'evento: lettidinotte.com dal quale attraverso la sezione "programmi" si potrà affettuare la ricerca in base alla città in cui si è, o quella che si vorrebbe letterariamente visitare. Per editori, librerie e biblioteche è ancora possibile prendere parte all'iniziativa e segnalare il proprio programma a Letteratura rinnovabile attraverso i contatti presenti sul sito dell'evento. La notte del 18 Giugno sarà anche l'occasione per scoprire l'identità dei Megalettori locali, ovvero i vincitori della fase intermedia dell'Italian Book Challenge, la sfida nazionale lanciata a Febbraio dalla "Libreria Volante" di Lecco e che da mesi sta coinvolgendo l'intera Penisola nella sfida di leggere 50 libri in un anno.